

MANOVRA: MAGNACCA, “AVRA’ EFFETTI POSITIVI SULL’ECONOMIA DELL’ABRUZZO”

30 Dicembre 2024



L'AQUILA - “La manovra di fine anno approvata dal governo ci consegna delle misure che avranno riflessi positivi sull'economia della nostra regione”.

A dichiararlo, in una nota, l'assessore alle Attività Produttive Tiziana Magnacca commentando i punti chiave della manovra fiscale che interviene su diversi aspetti con 17 miliardi di euro per rendere strutturale il cuneo fiscale e con tre aliquote Irpef e sugli incentivi per le assunzioni.

“Manovra che potrà contribuire a sostenere il lavoro e quindi la produzione industriale che vede la crescita in Abruzzo del Pil al + 1,7, un valore doppio rispetto alla media nazionale. Devono essere garantite alle aziende abruzzesi - sottolinea l'assessore - le migliori condizioni per competere e queste misure contribuiranno a sostenerle. Aspetto rilevante il sostegno all'occupazione con la conferma per il 2025 della maxi deduzione al 120 per cento del costo del lavoro per le nuove assunzioni che sale al 130 per cento per i lavoratori fragili”.

L'assessore Magnacca ribadisce l'importanza “per le aziende di poter avere uno strumento in più per investire con la premialità di 4 punti sulla riduzione dell'Ires e la proroga del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese”.

Torna la decontribuzione Sud con uno sgravio ridotto del 25 per cento che interesserà anche l'Abruzzo. In regime de minimis è riconosciuto l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali alle micro e Pmi (massimo 250 dipendenti) che occupano lavoratori a tempo indeterminato, esonero esteso anche agli altri datori di lavoro privati, ma previa autorizzazione Ue, e a condizione che dimostrino al 31 dicembre di ogni anno un aumento occupazionale dei tempi indeterminati rispetto all'anno precedente.

“Il comparto dell'Automotive contribuisce in maniera determinante al Pil della nostra regione. Settore seguito con grande attenzione dal presidente Marsilio dal mio Assessorato. Cogliamo, quindi, come un ulteriore segnale positivo la decisione del governo - aggiunge l'assessore Magnacca - che ha previsto altri 400 milioni da destinare al Mimit nei prossimi due anni per

ripristinare il fondo nell'ambito della missione competitività e sviluppo delle imprese. La filiera dell'Automotive, giova ricordarlo, in Abruzzo rappresenta quasi il 50% dell'intero export regionale con circa 23 mila addetti".

Infine l'assessore Magnacca ricorda come "sarà ridotto del 50 per cento per i primi tre anni il contributo minimo previdenziale per favorire la creazione di nuove attività artigianali e commerciali".